



Comune di Santo Stefano in Aspromonte

Città Metropolitana di Reggio Calabria

COPIA

N. 9 del Reg. Delib.

Del 30-01-2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza PIAO 2024-2026. Conferma per l'anno 2023 della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza contenuta nel PIAO 2023-2025 e aggiornamento sezione trasparenza.**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **18:00** nella , appositamente convocata dal Sindaco con l'osservanza delle modalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente/Assente
Malara Francesco	Sindaco	Presente
Coppola Diego Omar Cristian	Vice Sindaco	Presente
Belmonte Luigi	Assessore	Assente

PARTECIPA il Segretario Generale, Assunta Maria Neri.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto predisposta dall'Area 1 - AREA 1 - AREA AMMINISTRATIVA, corredata dal parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica Amminis di cui agli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, allegata al presente

atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VALUTATA l'allegata proposta di deliberazione e ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267 del 2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il preventivo parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarità Tecnica Amminis**, reso ai sensi degli articoli 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, e 147 bis, come modificati e integrati dal D.L. 174 del 2012, convertito in legge n. 213 del 2012, allegati al presente atto;

DELIBERA

DI APPROVARE e fare propria la predetta proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta ad ogni effetto di legge e che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

AL SIG SINDACO

Oggetto: sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza PIAO 2024-2026. Conferma per l'anno 2023 della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza contenuta nel PIAO 2023-2025 e aggiornamento sezione trasparenza.

Premesso che:

- l'art 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che ha previsto per le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti l'adozione del PIAO per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi;
- l'art.6 del DM 30 giugno 2022 N. 132, prevede per i comuni con meno di 50 dipendenti che nell'adottare il PIAO semplificato tengano conto di: "*Comma 1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: a) autorizzazione/concessione; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; d) concorsi e prove selettive; e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. (comma 2 omissis) Comma 3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2. Comma 4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo".*
- l'art. 1 comma 8 della Legge n. 190/2012 prevede che il termine per l'adozione del PTPCT è il 31 gennaio di ogni anno;

- con delibera ANAC n7 del 17.01.2023 di approvazione del medesimo PNA 2022 sono stati adottati alcuni correttivi per il coordinamento con la nuova disciplina del PIAO;
- il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024 con il quale si evidenzia che alla luce delle citate norme il PTPC è contenuto nell'apposita sezione del PIAO, che il termine di approvazione del bilancio per gli enti locali cade il 15 marzo 2024 per cui il termine di approvazione del PIAO 2024-26 è il 15 aprile 2024;
- il medesimo comunicato del 10 gennaio evidenzia come i comuni con meno di 50 dipendenti possano confermare il proprio Piano anticorruzione alle condizioni di cui al PNA 2022;
- il PNA 2022 consente di confermare il PTPCT approvato nell'esercizio precedente ove non siano emersi fatti corruttivi, forme di riorganizzazione rilevanti, modificati obiettivi strategici;

Tenuto conto di quanto stabilito dal [D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81](#), con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c. 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Considerato che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dell'art. 1 del [DPR 81/2022](#), stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b);

Richiamato il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale), nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

Tenuto conto che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che *“Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;
- all'art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

Visto che con Decreto del Ministero dell’Interno del 22 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, ha disposto il differimento del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024;

Dato atto che:

- con delibera di Giunta comunale n. 40 del 01/12/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 contenente la sezione corrispondente al Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- con la delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l’Aggiornamento 2023 del PNA 2022, concentrandosi solo sul settore dei contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Codice, individuando i primi impatti che esso sta avendo anche sulla predisposizione di presidi di anticorruzione e trasparenza.

Rilevato che l'Anac ha sempre sostenuto che sia necessario assicurare *“la più larga condivisione delle misure”* anticorruzione con gli organi di indirizzo politico, e che pertanto sia necessario garantire la partecipazione da parte dei cittadini e associazioni portatrici di interessi collettivi, al fine di poter presentare eventuali proposte e/o osservazioni;

Evidenziato che:

- in data 25 gennaio 2024 si è provveduto alla pubblicazione di apposito avviso per il recepimento di osservazioni da parte della cittadinanza;
- all'esito del termine di scadenza dell'avviso pubblico, l'Amministrazione comunale procederà all'aggiornamento della sottosezione dedicata a *“Rischi corruttivi e trasparenza”* che sarà poi inserita nel PIAO in corso di aggiornamento relativo al periodo 2024-2026;
- la sottosezione richiamata, sostituisce il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza che, pertanto, non dovrà essere elaborato ed approvato (DPR 81/2022 art. 1, lett. d);

Preso atto che:

- non risultano all'Ente segnalati, contestati o comunque appurati – per quanto di competenza – fatti corruttivi per i quali vi sia l'obbligo di aggiornare e/o adeguare il piano, né modifiche strutturali all'organizzazione interna o agli obiettivi strategici approvati dall'Amministrazione comunale;
- per gli enti con meno di 50 dipendenti sembrerebbe comunque necessario un aggiornamento tempestivo o una conferma al 31 gennaio del piano anticorruzione approvato nel corso dell'esercizio precedente, fermo l'obbligo di approvazione ex novo ogni 3 anni;

Considerato che:

- con delibera n. 605/2023 l'ANAC ha aggiornato la sezione relativa alla trasparenza adottato nuovo schema relativo agli obblighi di pubblicazione per il 2024 anche in connessione con *le milestones di digitalizzazione dei procedimenti relativi ai contratti pubblici alla luce del DLgs 36/2023;*
- Il comune di Laganadi alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per

cui nella redazione del PIAO 2023-2025 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di

funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
- il D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.
- il DM 30/06/2022 n. 132 ed il D.P.R. 24/06/2022 n. 81

Acquisito il parere di regolarità tecnica a cura del RPCT ex art. 49 del Dlgs 267/2000 e dato atto della non necessità di richiedere il parere di regolarità contabile, non comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti a carattere patrimoniale;

PROPONE DI DELIBERARE

- La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intende integralmente richiamata, costituendone motivazione ai sensi dell’art. 3 della Legge N. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni;
- Di confermare, per l’anno 2024, la Sezione Anticorruzione contenuta nel P.I.A.O 2023-25, approvato con deliberazione G.C. n. 40 del 01.12.2023 unitamente agli allegati facenti tutti parte integrante e sostanziale del medesimo atto;
- Di dare atto che l’attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione;

- Di dare altresì atto che il PTPCT confluirà, per relationem, nel redigendo PIAO nella sezione “Valore pubblico, performance e anticorruzione”, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” ai sensi del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del Decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132, tenendo conto dei necessari aggiornamenti che si dovranno apportare alla luce della deliberazione Anac n. 605/2023 e dell’esito della consultazione pubblica con gli stakeholder;
- Di aggiornare la medesima sezione “Trasparenza” del P.I.A.O 2023-25 con riferimento al triennio 2024-26;
- Di dare atto che si provvederà all’aggiornamento del PIAO 2024-26 entro 30 giorni dal termine di approvazione del bilancio 2024-2026, ossia entro il 15 aprile 2024;
- Di pubblicare il presente atto nell’apposita sezione del sito istituzionale dell’Ente all’interno dello spazio denominato “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Altri contenuti – corruzione”;
- Di pubblicare la presente sull’Albo pretorio on line del Comune di Santo Stefano in Aspromonte per quindici giorni consecutivi;
- Di dichiarare, valutata l’urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile stante la necessità di concludere tempestivamente il procedimento e rendere efficace sin da subito l’operatività del contenuto dispositivo del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE PROPONENTE

Cosimo Forgione
(Sottoscritto con firma digitale)

Proposta di Giunta Comunale N. 9 del 30-01-2024

Oggetto:

sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza PIAO 2024-2026. Conferma per l'anno 2023 della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza contenuta nel PIAO 2023-2025 e aggiornamento sezione trasparenza.

Regolarità Tecnica

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime: PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della Regolarità Tecnica ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Comune di Santo Stefano in Aspromonte. 30-01-2024

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

Cosimo Forgiione

(Sottoscritto con firma digitale)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 9/2024

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to Francesco Malara
(Sottoscritto con firma Digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Assunta Maria Neri
(Sottoscritto con firma digitale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, 2° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto responsabile pubblicazione, certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio con il numero di pubblicazione e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, numero di registrazione: 57.

Comune di Santo Stefano in Aspromonte, 16-02-2024

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

(Sottoscritto con firma digitale)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134, D.lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio e che la stessa è divenuta esecutiva

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.lgs. 267/2000 decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Comune di Santo Stefano in Aspromonte li, 31-01-2024

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Assunta Maria Neri
(Sottoscritto con firma digitale)